

## LA CONCORRENZA (IPOTETICA) SUL DEPOSITO NUCLEARE

**U**n altro passo avanti per la realizzazione del Deposito nucleare (e annesso Parco tecnologico) è stato fatto: due giorni fa la Sogin ha presentato all'Ispra la tanto attesa Cnapi, cioè «la Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee». La mappa esclude le zone che non possono ospitare il Deposito (i criteri individuati sono 15) ed evidenzia, se letta «in negativo», le aree che sarebbero invece adatte.

Per la pubblicazione ufficiale bisognerà attendere altri tre mesi, quanto serve all'Ispra e ai ministeri di Sviluppo e Ambiente per fare le loro verifiche. È presumibile che in questo periodo indiscrezioni e ipotesi proliferino (e forse sarebbe necessario sciogliere al più presto la riserva) ma ciò che si può già dire è che le aree idonee sono molte più di quanto ci si potrebbe aspettare, e che solo poche regioni, principalmente per questioni di sismicità o densità di popolazione, sarebbero escluse. I conti, per di più, non si dovranno fare solo con le Regioni, ma anche e soprat-

tutto con i Comuni. E vale la pena di ricordare che l'area interessata sarà relativamente piccola, intorno ai 100 ettari.

Malgrado siano passati più di 10 anni, è inutile negare che il ricordo della sollevazione di Scanzano Jonico (novembre 2003) è ancora troppo presente. Si cercherà di evitare altri errori, rovesciando il percorso effettuato allora, quando si cercò di imporre dall'alto la realizzazione del Deposito. Ma saranno sufficienti la numerosità delle aree idonee, la prospettiva di 1,5 miliardi di investimenti (650 milioni per la costruzione; 700 per le infrastrutture; 150 per il Parco tecnologico), le prospettive occupazionali (1.500 occupati per 4 anni, 700 per la gestione) per arrivare a mettere in concorrenza più Comuni e Regioni, come sperano Sogin e governo?

È ovvio che le più ampie garanzie di sicurezza restano la prima istanza da soddisfare. Ma la scommessa è quella. E costruire il famigerato Deposito, non dimentichiamolo, è un obbligo che l'Italia non può ormai più eludere.

**Stefano Agnoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

